Deutsche Bank S.p.A.

INFORMATIVA AL PUBBLICO
STATO PER STATO
al 31 dicembre 2023

Gruppo Bancario Deutsche Bank

Premessa

Al fine di accrescere la fiducia dei cittadini dell'Unione Europea nel settore finanziario, la CRD IV (in particolare l'art. 89) prevede degli obblighi di pubblicazione di informazioni riguardanti le attività delle banche, e in particolare gli utili realizzati, le imposte pagate ed eventuali contributi pubblici ricevuti, suddivisi per singolo paese ove le banche sono insediate.
Questa normativa fu oggetto di una prima applicazione *una tantum*, con un'informativa ridotta, che fu fornita nel mese di luglio del 2014.

A decorrere dal primo gennaio del 2015 l'informativa a regime venne quindi completata e si può attualmente così sintetizzare nei seguenti rilevanti aspetti dell'attività del Gruppo Bancario:
a) denominazione delle società insediate e natura dell'attività;
b) fatturato;
c) numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno;
d) utile o perdita prima delle imposte;
e) imposte sull'utile o sulla perdita;
f) contributi pubblici ricevuti.

Questa materia è disciplinata per le capogruppo di gruppi bancari italiani dalla circolare 285 della Banca d'Italia, emanata il 17 dicembre 2013 (44° aggiornamento del 19 dicembre 2023), nella parte prima titolo III capitolo 2; più in dettaglio tale materia è così regolata:
- dal RMVU (Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio, del 15 ottobre 2013, che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi);
- dal RQMVU (Regolamento (UE) n. 468/2014 della Banca centrale europea, del 16 aprile 2014, che istituisce il quadro di cooperazione nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico tra la Banca centrale europea e le autorità nazionali competenti e con le autorità nazionali designate (Regolamento quadro sull'MVU) (BCE/2014/17);
- dalle disposizioni del TUB degli artt. 53 e 67, concernenti i provvedimenti di carattere generale e particolare adottabili dalla Banca d'Italia nei confronti delle banche e dei gruppi bancari;
— dal decreto d'urgenza del Ministro dell'Economia e delle finanze, Presidente del CICR, del 27 dicembre 2006;
- dall'art. 89 della Direttiva 2013/36/UE (CRD IV).

I dati e le informazioni riportati nel seguito della presente comunicazione sono tratti in massima parte dal fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Deutsche Bank e, in alcuni casi, dal sistema informativo-contabile della Capogruppo.
Il bilancio consolidato, unitamente al bilancio separato redatto dalla capogruppo Deutsche Bank S.p.A., è stato certificato dalla società di revisione Mazars Italia S.p.A. con la relazione emessa in data 25 marzo 2024. Il giudizio emesso dal revisore contabile è stato di tipo "*clean opinion*".

Denominazione delle società insediate e natura dell'attività

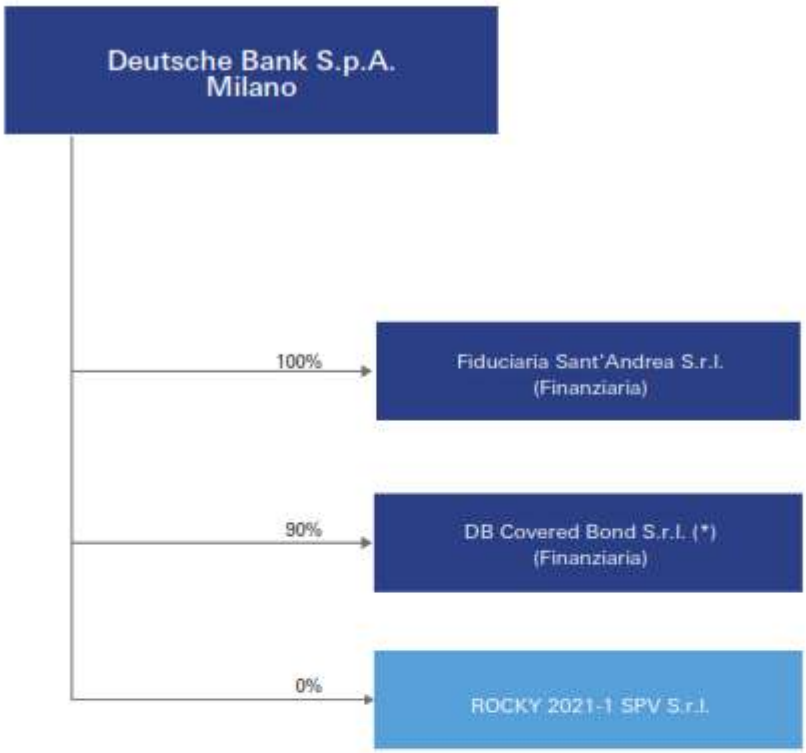
Alla data del 31 dicembre 2023 il Gruppo Bancario Deutsche Bank S.p.A. presenta la seguente composizione:

Denominazione	Sede	Tipo Rapp. (1)	Rapporto di partecipazione Partecipante	Quota	Disponib. voti% (2)	Società inclusa nel gruppo bancario
A. Imprese incluse nel consolidamento						
A.1 Imprese consolidate integralmente						
A.1 Deutsche Bank S.p.A.	Milano					SI
A.2 Fiduciaria Sant'Andrea S.r.l.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.3 DB Covered Bond S r.l. (3)	Conegliano (TV)	1	A.1	90	90	SI
A.4 Rocky 2021-1 SPV S.r.l. (4)	Conegliano (TV)	-	-	0	0	NO

(1) Tipo di rapporto: 1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria);
(2) Disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria
(3) La quota di minoranza del 10% è detenuta dalla società SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.
(4) Il detentore del 100% della quota della SPV è Stichting Escalibur (fondazione di diritto olandese): controllo esercitato dalla Capogruppo come previsto dall'IFRS 10.

La struttura del gruppo è riportata nel seguito.

Composizione del Gruppo Bancario Deutsche Bank S.p.A. (al 31 dicembre 2023)



= Società appartenenti al Gruppo Bancario e consolidate con il metodo integrale.

= Società consolidata con il metodo integrale, controllo per IFRS 10.

(*) Il restante 10% è detenuto da SVM Securitisation Vehicles Managment S.r.l.

La capogruppo Deutsche Bank S.p.A. è l'unica società del gruppo che svolge attività bancaria.

Deutsche Bank S.p.A. (Capogruppo)

La banca opera in Italia con una organizzazione divisionale coerente con le scelte organizzative e strategiche del Gruppo Deutsche Bank AG di Francoforte.

Al 31 dicembre 2023 sussiste la seguente articolazione divisionale:

- Private Bank;
- Corporate Bank (CB);
- Investment Bank (IB);
- Asset Management (AM).

Gli aspetti significativi della attuale struttura settoriale si possono così riassumere:
Corporate Bank, la divisione offre servizi di financing, lending e transaction banking alla clientela di tipo corporate e commerciale;
Private Bank, questa divisione include i settori che operano con la clientela privata di tipo retail, nonché le attività di wealth management (WM) offerte a privati con patrimoni elevati, fondazioni e società di professionisti operanti nel settore del WM;
Investment Bank, la divisione opera nei settori di debt capital market, leveraged finance, advisory, structured finance, asset backed securities e commercial real estate;
Asset Management, questa divisione contiene le attività di asset management svolte per fornire soluzioni di investimento a investitori individuali e agli intermediari finanziari che operano in questo settore;

La banca ha realizzato nell'esercizio 2023 un utile netto di euro 200.435.897, mentre nel precedente anno 2022 aveva realizzato un utile netto di euro 258.462.329.

DB Covered Bond S.r.l.

La società, costituita ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, opera nell'ambito del Gruppo per consentire lo svolgimento di operazioni di emissione (per tali intendendosi sia singole emissioni sia programmi di emissione) di obbligazioni bancarie garantite, realizzate ai sensi dell'articolo 7-bis della "Legge 130/99". Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rileva un risultato in pareggio, così come per l'esercizio 2022.

Fiduciaria Sant'Andrea S.r.l.

La società che opera nell'ambito della divisione Private Bank di Deutsche Bank offre servizi fiduciari basati sulla registrazione dei beni in nome della Fiduciaria, la cosiddetta "intestazione fiduciaria". La società ha realizzato nell'esercizio 2023 un utile netto di euro 218.579 (perdita netta di euro 30.603 nel 2022).

ROCKY 2021-1 SPV S.r.l.

La Società, costituita in data 14 dicembre 2020 ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, opera nell'ambito del Gruppo per consentire lo svolgimento di operazioni di auto-cartolarizzazione. La società è operativa dall'anno 2021. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rileva un risultato in pareggio, così come per l'esercizio 2022.

Fatturato

Il margine di intermediazione conseguito dal Gruppo Deutsche Bank nell'esercizio 2023 è ammontato a euro 1.016.599 mila, rispetto a euro 888.022 mila dell'anno precedente.

In termini di composizione il margine in oggetto (voce 120 dello schema di conto economico consolidato) è costituito da questi aggregati principali:

(dati in €/migliaia)	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Margine di interesse	696.496	545.408
Commissioni nette	313.464	376.108
Altri proventi / (oneri) finanziari	6.639	(33.494)
Margine di intermediazione	**1.016.599**	**888.022**

Tutti i ricavi / costi che concorrono alla formazione del margine di intermediazione consolidato degli esercizi 2023 e 2022 sono stati conseguiti / sostenuti in Italia.

Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno

La successiva tabella riporta il dato medio dei dipendenti, per gli anni 2023 e 2022, ripartito per le principali categorie professionali.

12.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente	2023	2022
a) dirigenti	176	163
b) totale quadri direttivi	1.725	1.773
c) restante personale	1.042	1.136
Totale	**2.943**	**3.072**
Altro personale	91	91
Totale complessivo	**3.034**	**3.163**

Utile prima delle imposte / imposte sull'utile

Si riportano le voci del conto economico consolidato che evidenziano i dati degli utili/(perdite) di esercizio per gli anni 2023 e 2022, al lordo e al netto delle imposte sul reddito.

Voci			Variazioni	
in migliaia di euro	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Assolute	%
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	**145.177**	**27.775**	**117.402**	**422,69**
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	54.146	(51.181)	105.327	(205,79)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	**199.323**	**(23.406)**	**222.729**	**(951,59)**
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	283.044	(283.044)	(100,00)
330. Utile (Perdita) d'esercizio	**199.323**	**259.638**	**(60.315)**	**(23,23)**
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	**199.323**	**259.638**	**(60.315)**	**(23,23)**

Il risultato **dell'operatività corrente**, al lordo delle imposte, riporta un utile di euro 145,2 milioni in miglioramento rispetto all'esercizio 2022, anno con una utile che ammontò a euro 27,8 milioni.
Per quanto riguarda le **imposte sul reddito** il dato 2023 registra un ricavo pari ad euro 54,1 milioni, che si rapporta con il costo pari ad euro 84,3 milioni osservato nel precedente esercizio, di cui euro 51,2 milioni riconducibili all'operatività corrente e ad euro 33,1 milioni alle attività operative cessate (Progetto Gottardo).
Al beneficio ha contribuito in particolare l'iscrizione di imposte anticipate nette per euro 77,4 milioni (di cui euro 75,3 con effetto a conto economico). L'osservazione di un reddito imponibile positivo negli ultimi tre esercizi (2021-2023), unitamente al miglioramento delle previsioni reddituali future, ha reso possibile l'integrale iscrizione delle imposte differite attive riconducibili a costi a deduzione rimandata e a perdite fiscali pregresse in precedenza non integralmente iscritte. Per contro ha influito negativamente l'adesione alla definizione agevolata delle liti pendenti prevista dalla legge di bilancio 2023 (legge n. 197 del 2022 art. 1, commi da 186 a 200) per gli anni 2014 e 2015 estinguendo la materia del contendere a fronte di un onere per imposte pari a euro 21,4 milioni.
L'anno passato l'utile delle **attività operative cessate al netto delle imposte** pari ad euro 283,0 milioni si riferiva all'utile realizzato dalla vendita a Zurich Italia della rete di consulenti finanziari di Deutsche Bank in Italia, avvenuta il 17 ottobre 2022.

Contributi pubblici ricevuti

Si conferma che fino all'esercizio 2016 le società facenti parte del Gruppo bancario non avevano ricevuto alcun tipo di contributo dalle amministrazioni pubbliche.
Il margine di interesse dell'esercizio 2022 aveva incluso euro 14,9 milioni di ricavi registrati dalla Capogruppo Deutsche Bank S.p.A., che erano collegati al contributo pubblico previsto dal programma attuato dalla BCE denominato *Targeted Longer-Term Refinancing Operations* II e III ed erogato sotto forma di interessi attivi per la banca. La Capogruppo rileva per competenza nel margine di interesse un ricavo per i contributi pubblici, che sono associati ad attività e passività finanziarie fruttifere, quando sussiste la ragionevole certezza che il contributo sarà ricevuto e che saranno rispettate tutte le condizioni previste per il pagamento dello stesso.
Nell'anno 2023 le società facenti parte del Gruppo bancario non hanno ricevuto alcun tipo di contributo dalle amministrazioni pubbliche.